



## **Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015  
- DELEGA AI COMUNI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VI)

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
  - a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all’interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell’Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l’intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
  - a2. comma 5. *“L’ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all’interno dell’ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell’autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l’articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* nel quale, tra l’altro:
  - b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
  - b.2 è stabilito l’ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell’attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
  - b.3 è individuato l’iter amministrativo per l’attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza
- c. con DGR n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* nelle quali, tra l’altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- d. alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema sono pervenute numerose richieste di attribuzione delle competenze ai sensi dell’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014;

### CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
  - a.1 aver individuato l’Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell’esercizio della competenza in materia

- di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

**PRESO ATTO** che

i Comuni di ACERNO, BAGNOLI IRPINO, CAMPAGNA, CASTELVETERE SUL CALORE, CHIUSANO DI SAN DOMENICO, GIFFONI VALLE PIANA, MONTELLA, MONTEMARANO, SANTA LUCIA DI SERINO, SANTO STEFANO DEL SOLE e SENERCHIA, riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

**RITENUTO NECESSARIO**

- a. attribuire ai Comuni di cui all'elenco allegato al presente decreto le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- f. rinviare a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'allegato al presente decreto che qui si approva quale sua parte integrante;
- g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

**VISTI**

- il DPR 357/1997
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni di cui all'elenco allegato al presente decreto le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
2. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
3. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
4. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
6. di rinviare a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'allegato al presente decreto che qui si approva quale sua parte integrante;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
8. di trasmettere il presente atto:
  - 8.1 ai Comuni interessati;
  - 8.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
  - 8.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
  - 8.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
  - 8.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
  - 8.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
  - 8.7 alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
  - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio;
  - 8.9 all'Ufficio Speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO;
  - 8.10 al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato;
  - 8.11 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce